

Procedura aperta CIG: 8222480D23

PARTE 1

• COMMITTENTE

Nome: FAL srl

Rappresentante legale: Dott. Rosario Almiento

Indirizzo sede legale: corso Italia, 8 70123 Bari

Telefono:0805725233

Fax: 0805234321

Responsabile del Procedimento: dott. Vito Lamaddalena

RSP: ing. Francesco Clemente

• Applicabilità

Il documento è redatto per dare attuazione ai disposti dell'art.26, D.Lgs n.81/2008, da applicare in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della Azienda.

Si escludono i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti FAL è necessario che :

- o Ogni attività si svolga previo coordinamento tra il Responsabile del procedimento e/o i referenti di seguito elencati e i responsabili della sicurezza dell'impresa appaltatrice;
- o Vengano rispettate le aree delimitate e le idonee procedure di lavoro atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri;
- o Le attività si svolgano in assenza dei dipendenti delle FAL nelle aree interessate;
- o Venga predisposto il divieto (anche mediante appositi cartelli) per i dipendenti delle FAL di sostare, passare ovvero svolgere l'attività lavorativa durante la procedura di scarico del gasolio

• Modalità di accesso presso le aree e le strutture di proprietà aziendali.

Nel corso del sopralluogo congiunto sono illustrati le aree, i percorsi e gli ambienti interessati dalle operazioni di pulizia.

Il personale dell'appaltatore dovrà esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

1. Nome, cognome;
2. Fotografia;
3. Ragione sociale della impresa.

Note:

Nel presente documento non sono presi in considerazione tutti i lavori che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 - Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI e che rispondono a quanto indicato nell'art. 90, comma 3.

Sono escluse inoltre tutte le attività che prevedono l'accesso all'interno di visitatori con i quali non esiste un rapporto contrattuale mirato all'affidamento di specifiche lavorazioni. I visitatori che accedono all'interno dell'Azienda devono essere sempre accompagnati. E' fatto salvo l'accesso a specifici locali per i quali è prevista apposita regolamentazione.

• **Modalità di cooperazione e di coordinamento e valutazione dei rischi da interferenze**

Premesso che:

- da una analisi storica delle attività che vengono appaltate dalla Azienda risulta che le possibili interferenze sono tra il proprio personale e quello degli appaltatori e i lavoratori autonomi;
- è consentito solo l'uso di attrezzature proprie della impresa per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto; le attrezzature di proprietà FAL potranno essere utilizzate previa esplicita autorizzazione;
- gli incaricati della FAL Srl per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento sono l'ing. Stefano Di Bello; agli stessi i responsabili dell'impresa devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento, i responsabili dell'impresa sono tenuti a sospendere immediatamente le lavorazioni in corso e a riferire tempestivamente agli incaricati sopra menzionati.

L'Appaltatore si impegna a:

- predisporre i "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- segnalare al RdP e/o agli incaricati l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- segnalare tempestivamente al RdP e/o agli incaricati le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori che gli sono stati commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- non consentire l'accesso di estranei;
- attuare la formazione ed informazione al proprio personale in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalle FAL;
- rispettare le misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Inoltre, qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO	
	<i>Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia</i>	
		Pagina 3 di 30

tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RdP e/o incaricati):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale FAL rispetti le disposizioni ricevute;
- richiamare la ditta Appaltatrice al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi o che richieda la messa fuori servizio di una parte di impianto dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente.

Aggiornamento del DVRI

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Norme di comportamento

Prima di operare in qualsiasi luogo è necessario prendere accordi con il responsabile del Contratto/Capo impianto/Cut.

L'accesso agli ambienti FAL deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dalle attività commissionate.

Tutti gli impianti FAL sono dotati di un piano per la gestione delle emergenze, a cui l'appaltatore deve attenersi.

L'appaltatore è consapevole di tutti i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività all'interno degli ambienti di lavoro e dalle possibili interferenze e solleva FAL da qualsivoglia responsabilità in ordine alle medesime.

Il personale della impresa è tenuto all'osservanza di tutte le norme interne degli impianti FAL.

L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie è di norma vietato. Eventuali impieghi devono essere autorizzati. Le macchine e le procedure adottate dovranno rispettare le norme vigenti per la prevenzione degli infortuni .

L'introduzione di speciali procedure e l'impiego di nuove tecnologie e relativi prodotti tendenti a ridurre i tempi di lavoro e a migliorare le pulizie saranno attuate in accordo con le F.A.L. s.r.l.

La custodia delle attrezzature e dei materiali è a cura dell'Appaltatore.

La sosta dei veicoli o mezzi al di fuori delle aree specificatamente indicate è consentito solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e attrezzature.

All'interno delle aree FAL i veicoli dovranno precedere a passo d'uomo.

L'appaltatore provvederà ad effettuare le attività seguendo le seguenti disposizioni:

- Divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con qualsiasi materiale.
- Obbligo di **attenersi alle istruzioni fissate per ogni impianto dal Responsabile dello stesso.**
- Divieto di usare fiamme libere o fumare nei luoghi di lavoro.
- Divieto di compiere di propria iniziativa operazioni, che non siano di propria competenza e che potrebbero la sicurezza di altre persone.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o pericolose o nocive.
- **Divieto di fumare.**
- Divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate dalle attività.
- Obbligo di attenersi alla segnaletica.
- Obbligo di recintare la zona di lavoro e le zone sottostanti in caso di lavori che si svolgono in quota.
- Obbligo di utilizzare i DPI.
- Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.
- Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.
- Divieto di maneggiare e spostare recipienti di gas combustibili e comburenti.
- Obbligo di effettuare le operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.
- Obbligo di delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione/schizzi dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.
- Obbligo di indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

L'appaltatore dovrà produrre alle F.A.L. le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti adoperati prima del loro uso, provvedendo a compilare la scheda "prodotti chimici" allegata.

Al termine della giornata lavorativa l'appaltatore si impegna a lasciare le aree FAL libere da materiali di risulta, rifiuti, rottami, ecc..

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO	
	<i>Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia</i>	
		Pagina 5 di 30

Contratto del	
Forniture/servizi	Servizi di fornitura gasolio per le sedi produttive di Bari scalo, staz. Gravina, staz. Altamura, dep. di Potenza Inf. Scalo, Dep. di Matera Serra Rifusa

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende il servizio di fornitura del gasolio autotrazione, da svolgersi presso i depositi e le stazioni delle F.A.L. s.r.l. di seguito indicati:

- Dep. di Bari Scalo;
- Staz. di Gravina di Puglia;
- Dep. di Potenza Inf. Scalo;
- Dep. di Matera Serra Rifusa;
- Staz. di Avigliano Città;
- Staz. di Altamura

Le modalità di esecuzione di tale servizio vengono descritte e meglio dettagliate nel Disciplinate tecnico.

2. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Depositi di Bari, Potenza e Matera Serra rifusa	Piazzali ferroviari e loro pertinenze	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Piazzali autobus e loro pertinenze	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Stazioni	Piazzali ferroviari di Stazione	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

4. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO








La durata contrattuale è di tre anni

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Principali rischi presenti all'interno degli impianti Fal

Impatto con mezzi in movimento (autobus, mezzi pesanti, carrelli e altri veicoli), incidenti	 
Scivolamenti, cadute e inciampo	 
Esposizione al rumore	
Contatto ed esposizione a sostanze pericolose e nocive- esposizione ai gas di scarico	 
Pericolo di incendio per la presenza di sostanze infiammabili	 PERICOLO D'INCENDIO
Pericolo di caduta durante l'esecuzione di lavori in posti sopraelevati (es. tetto degli autobus, ecc.)	 PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO
caduta per la presenza di aperture nel suolo (es. fosse per la manutenzione dei veicoli)	 PERICOLO DI CADUTA apertura nel suolo
Pericoli da rischi dovuti alla presenza di particolari attrezzature (di caduta carichi, schiacciamento, organi in movimento)	  
Rischi legati al contatto con parti elettriche in tensione e alla presenza di accumulatori	 

Regole da rispettare

<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi o nelle vicinanze di sostanze infiammabili;</p>	
<p>E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o le aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati ;</p>	
<p>Mantenere libere le vie di fuga ed evitare di depositare materiali al di fuori delle aree previste</p>	
<p>Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ indossare le scarpe antinfortunistiche quando si lavora all'interno dell'officina; ○ indossare il giubbotto ad alta visibilità quando si opera nel piazzale dei depositi 	
<p>Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza - orizzontale e verticale;</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. la caduta di oggetti dall'alto, urti con mezzi in movimento, ecc) delimitare l'area di lavoro - Segnalare le fosse con le catenelle in dotazione;</p>	



- L'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice deve essere preventivamente concordato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore;
- L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore;
- Tutto il personale deve avere un'adeguata formazione. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice salvo diversi accordi
- Evitare di sostare nei pressi del tubo di scarico di mezzi a motore acceso: collegare i tubi di aspirazione ai tubi di scarico dei mezzi quando si effettuano prove a motore acceso
- La conduzione di veicoli all'interno degli impianti deve avvenire esclusivamente da parte di personale in possesso delle abilitazioni necessarie.

E' vietato fotografare o filmare all'interno della proprietà senza preventiva autorizzazione

E' vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte

E' vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti se non nelle aree apposite



5. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

5.1 - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA							
Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto		PRESENZA DEL RISCHIO				INTERFERENZE	
		RETE TERRITORIO	PIAZZALI (scoperti e i) copert	ROTABILI	STAZIONI	SI	NO
A	Luoghi ristretti	-	X			X	
B	Caduta dall'alto o sprofondamento	-	X			X	
C	Inciampo, caduta a livello		X	X	X	X	
D	Caduta materiali o attrezzature	-	-		X	X	
E	Elettrocuzione	-	X	X	X	X	
F	Investimento con mezzi e/o attrezzature semoventi		X	X	X	X	
G	Incendio	-	-X	X	X	X	
H	Presenza di polveri e/o fumi		X		X	X	
I	Presenza di gas e/o vapori						
J	Inalazione o contatto con agenti chimici					X	
K	Inalazione o contatto con agenti cancerogeni						X
L	Inalazione o contatto con agenti biologici	-	-				X
M	Rumore						
N	Vibrazioni	-	-				
O	Esposizione a microclimi freddi						
P	Esposizione a microclimi caldi						

Q	Esposizione a radiazioni ionizzanti		-	-				
R	Esposizione a radiazioni non ionizzanti		-	-				
S	Condizioni di illuminazione non idonee							
T	Contatto con organi in movimento		-	X			X	
U	Urti, colpi, impatti, contusioni		X		X	X	X	

Schede dettagliate di valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione.

Attività: circolazione e sosta dei mezzi delle ditte e fornitura in aree FAL					Sito: aree esterne impianti ferroviari	
Interferenza		Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	
Interferenza	Danno	Probabilità	Entità	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a cura dell'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Circolazione di mezzi della ditta, di FAL e pedoni	Investimenti, urti	2	4	8	Prima di accedere all'impianto presentarsi al responsabile dell'impianto per ricevere le istruzioni su modalità di accesso, percorsi e aree di sosta	Indicare i percorsi lontani da viaggiatori e altro personale. Le aree adibite a sosta e a carico e scarico devono essere allestite in zone lontane da aree frequentate da personale aziendale, da viaggiatori, devono essere idonee alle operazioni, illuminate e poste a distanza dai binari.
					Circolazione dei mezzi a passo d'uomo	All'interno delle aree FAL è consentito l'ingresso esclusivamente a personale autorizzato.
					Effettuare le manovre con pilotaggio da terra	Tenersi a distanza dall'area di manovra. Le manovre e il carico e lo scarico di materiale devono avvenire in zone lontane da installazioni pericolose.
					Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale	Controllo
					Non lasciare il mezzo incustodito	Controllo
Circolazione di mezzi della ditta, di FAL e pedoni	Investimenti, urti	2	4	8	Parcheggiare esclusivamente nelle aree assegnate	Controllo
					Indossare indumenti ad alta visibilità	Controllo
					In caso di scarico di gasolio è necessario sorvegliare l'area, impedendo l'accesso a terzi. Il materiale stoccato deve essere lasciato in condizioni di sicurezza.	Non accedere alle aree interessate quando le fasi lavorative sono in corso, rispettare la segnaletica e le barriere di delimitazione delle aree di stoccaggio. Vigilare che il carico e lo scarico di materiale pesante e /o pericoloso avvenga in aree recintate e sorvegliate, lontane da viaggiatori e

					Il personale della ditta appaltatrice deve utilizzare i percorsi pedonale prestando la massima attenzione alla presenza di autobus in movimento, carrelli elevatori, ecc..	da altre aree di lavoro. Controllo.
--	--	--	--	--	--	--

Attività: circolazione e sosta dei mezzi delle ditte e scarico materiali in aree FAL					Sito: aree in prossimità dei binari	
Interferenza		Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	
Interferenza	Danno	Probabilità	Entità	Rischio	Misure di prevenzione e protezione a cura dell'appaltatore	Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente
Attività della ditta in prossimità di binari e di circolazione ferroviaria	Investimenti, urti	2	4	8	Le lavorazioni e la circolazione di mezzi e persone a distanza inferiore di 1,50 metri dalla più vicina rotaia devono avvenire in presenza di un agente di scorta FAL abilitato.	Far scortare la ditta da un agente di scorta FAL abilitato.
					È vietato il deposito di attrezzi o materiale a meno di 1,50 metri dalla più vicina rotaia	Controllo
					Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale	Controllo
					È vietata la sosta dei mezzi in prossimità dei binari	Controllo
					Utilizzare sempre abbigliamento di lavoro ad alta visibilità e scarpe di sicurezza	Controllo
					Attenersi sempre alle prescrizioni dell'agente di scorta	Controllo
					La circolazione negli impianti ferroviari è resa particolarmente difficoltosa dai numerosi ostacoli (rotaie, traverse, apparecchi di binari, cavi, condutture, scavi, depositi di materiali) che aumentano notevolmente i rischi di cadute. Tali eventi possono provocare distorsioni, lussazioni, ferite, fratture. E' sempre incombente il pericolo dei treni, delle locomotive in movimento e dei veicoli	Controllo

					<p>in manovra, la cui marcia è spesso silenziosa. La presenza di neve e nebbia attutisce il rumore dei veicoli in movimento. Maggiore diventa il pericolo in caso di perturbazioni atmosferiche (pioggia, gelo, vento forte).</p> <p>In prossimità del binario è obbligatorio fermare il mezzo motorizzato all'approssimarsi dei treni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sostare sui binari da attraversare; - non avvicinarsi con uomini o mezzi. <p>E' vietato a chiunque sostare o camminare in mezzo ai binari.</p> <p>E' vietato camminare sulle rotaie e sugli scambi.</p> <p>E' necessario camminare con prudenza sulle traverse, sui legnami e sulle superfici rese viscide o bagnate, a causa della pioggia, della brina, della neve, del ghiaccio o di sostanze oleose.</p> <p>Dove possibile occorre muoversi lateralmente al binario, a distanza di sicurezza dalla più vicina rotaia, anche se non si avverte il sopraggiungere di un treno o di una manovra.</p> <p>In prossimità dei binari è di norma vietato eseguire lavorazioni in quota.</p>	
--	--	--	--	--	--	--

RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nelle varie strutture oggetto dell'appalto vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nelle strutture oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)
- VIGILANZA

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- RdP e/o incaricati del presente appalto;
- referenti della struttura interessati dai lavori
- referenti della ditta appaltatrice
- RdP responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

Di seguito si riporta una rassegna indicativa dei rischi interferenti che possono derivare dalla sovrapposizione di più lavorazioni e si rimanda a una valutazione dei rischi specifici in sede di riunione di coordinamento.

Attività interferenti	Rischi interferenti	Misure previste	
		Committente	Appaltatore
Manutenzione/pulizia	Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati	Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese di manutenzione e pulizia eseguano le seguenti disposizioni: - viene interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori. ove non sia possibile: - i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc) - la collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposto al termine delle lavorazioni.	Dà disposizione che i propri dipendenti, ove possibile, non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti e non utilizzino le attrezzature della società committente e delle altre imprese
	Rumore e/o polveri per		Le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura del

	utilizzo di macchinari/attrezzature		locale/spazio di intervento oppure - ove possibile, effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale
	Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzati per il diserbo delle aree verdi	<p>Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese eseguano le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - -impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e di sicurezza -chiusura/ confinamento dell'area di intervento oppure - effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale - è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. - i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. 	Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti
	Elettrocuzione per utilizzo di macchine/attrezzature non sottoposte a manutenzione	<p>Gli uomini delle ditte dovranno essere accompagnati da agente FAL.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento provvederà affinché le imprese di manutenzione eseguano le lavorazioni seguendo le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. -utilizzo di prese a spina di tipo industriale. - verifica che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. 	<p>Da disposizioni che i propri dipendenti, ove possibile, non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti.</p> <p>Le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura/confinamento dell'area di intervento oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale
	Proiezioni di materiali durante le lavorazioni di manutenzione e durante il decespugliamento (aree verdi)		Le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura/confinamento dell'area di intervento oppure
			- effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA
PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO**

Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia




Pagina 17 di 30

	Caduta in scavi aperti		Le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura/confinamento dell'area di intervento oppure - effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale

Segnalazione dell'Emergenza

La procedura interna di segnalazione dell'emergenza, è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:

	<p>Allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato;</p> <p>Fornire tempestivamente informazioni sull'evento alla portineria e agli addetti all'emergenza evidenziando la presenza di feriti.</p>
	<p>Salvaguardando la propria incolumità, tentare di estinguere l'incendio ed evitarne la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.</p>
	<p>Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettriche in tensione.</p>

La persona che ha rilevato l'incendio è tenuta ad informare non appena possibile, in relazione all'evolversi degli eventi, il diretto superiore.

N.B. Informare la portineria, telefonicamente o recandosi lì di persona, fornendo le seguenti informazioni:

1. nome di chi effettua la segnalazione,
2. luogo dove è avvenuto l'incidente,
3. descrizione sommaria del fatto (natura dell'evento, ufficio o impianto interessato, personale coinvolto, eventuale presenza di infortunati),
4. richiesta di conferma di quanto comunicato ;

Personale esterno non coinvolto nell'emergenza:

Sono i visitatori, i clienti e i lavoratori di ditte esterne; in particolare essi devono:

In caso di Emergenza Livello 1 - Emergenza Locale:

IN CASO DI SEGNALE DI ALLARME INCENDIO

Proseguire normalmente le proprie attività (se non interessato direttamente dall'emergenza o in caso di evidenza di persone in difficoltà) in attesa di istruzioni;




Non recarsi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza.

Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare esclusivamente le scale;

Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito;

Non fumare o compiere azioni che possano provocare inneschi di fiamma.

IN CASO DI SEGNALE DI EVACUAZIONE

	<p>Abbandonate rapidamente e ordinatamente i locali, senza correre né urlare, seguendo le indicazioni delle vie di esodo;</p> <p>Non recarsi per nessun motivo sul luogo dell'emergenza;</p> <p>Uscire nel più breve tempo possibile dal locale chiudendo la porta dietro di sé;</p> <p>In caso che il fumo sviluppato dall'incendio non permetta di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato.</p>
	<p>Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare esclusivamente le scale.</p> <p>Non sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito.</p> <p>Non fumare o compiere azioni che possano provocare inneschi di fiamma</p>
	<p>Attendere eventuali istruzioni presso il punto di raccolta/luogo sicuro</p> <p>Verificare di non creare intralcio alle operazioni di soccorso.</p> <p>Segnalare tempestivamente l'eventuale assenza di persone che si trovavano all'interno.</p>

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI - POLIZIA ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO	
	<i>Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia</i>	
		Pagina 20 di 30

COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono di seguito descritti:

- costo per tesserini di riconoscimento del personale della ditta appaltatrice;
- costo per eventuali sistemi di protezione delle aree interessate al servizio di fornitura.

il costo è di Euro 270,00 che si ritiene congruo.

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza per interferenze imputabili all'opera appaltata quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO	
	<i>Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia</i>	
		Pagina 21 di 30

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato elaborato dall'ing. F. Clemente, sulla base delle informazioni fornite dal Responsabile del Procedimento dott. Vito Lamaddalena, che con la firma ne attesta la correttezza.

Luogo e data.....

Timbro e Firma
Dott. Vito Lamaddalena
(Responsabile Unico del Procedimento)

Da restituire alle FAL, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma
(L'Appaltatore)

PARTE 2

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE (compilazione a cura dell'Appaltatore)

Generalità	
Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Appaltatore	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni	
Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	Compilare le schede allegate A e B per ciascuna unità produttiva (a titolo esemplificativo deposito di Matera Serra Rifusa, di Potenza Inferiore, di Bari scalo)
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Luogo e data Timbro e Firma (L'Appaltatore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare al DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il

.....

a codice fiscale

.....

residente in via

..... n.

munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.

.....

rilasciato da il

.....

in qualità di Legale Rappresentante della ditta

.....

con sede legale posta in via/piazza

..... n.

del comune di in provincia di

.....

partita IVA n. codice fiscale

.....

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n.

76, dei

D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le

assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr.

..... e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di

..... al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;

che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;

che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine,

attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere

commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;

che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di

prevenzione e protezione suddetti;

di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO	
	<i>Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia</i>	
		Pagina 25 di 30

X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;

X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data Timbro e Firma (L'Appaltatore).....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

Servizi odi fornitura del gasolio per delle unità produttive di Bari, Matera, Potenza, Gravina di Puglia

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da

..... e la/le ditta/e

rappresentata/e da

.....
.....
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Timbro e firma
il Responsabile Unico del Procedimento

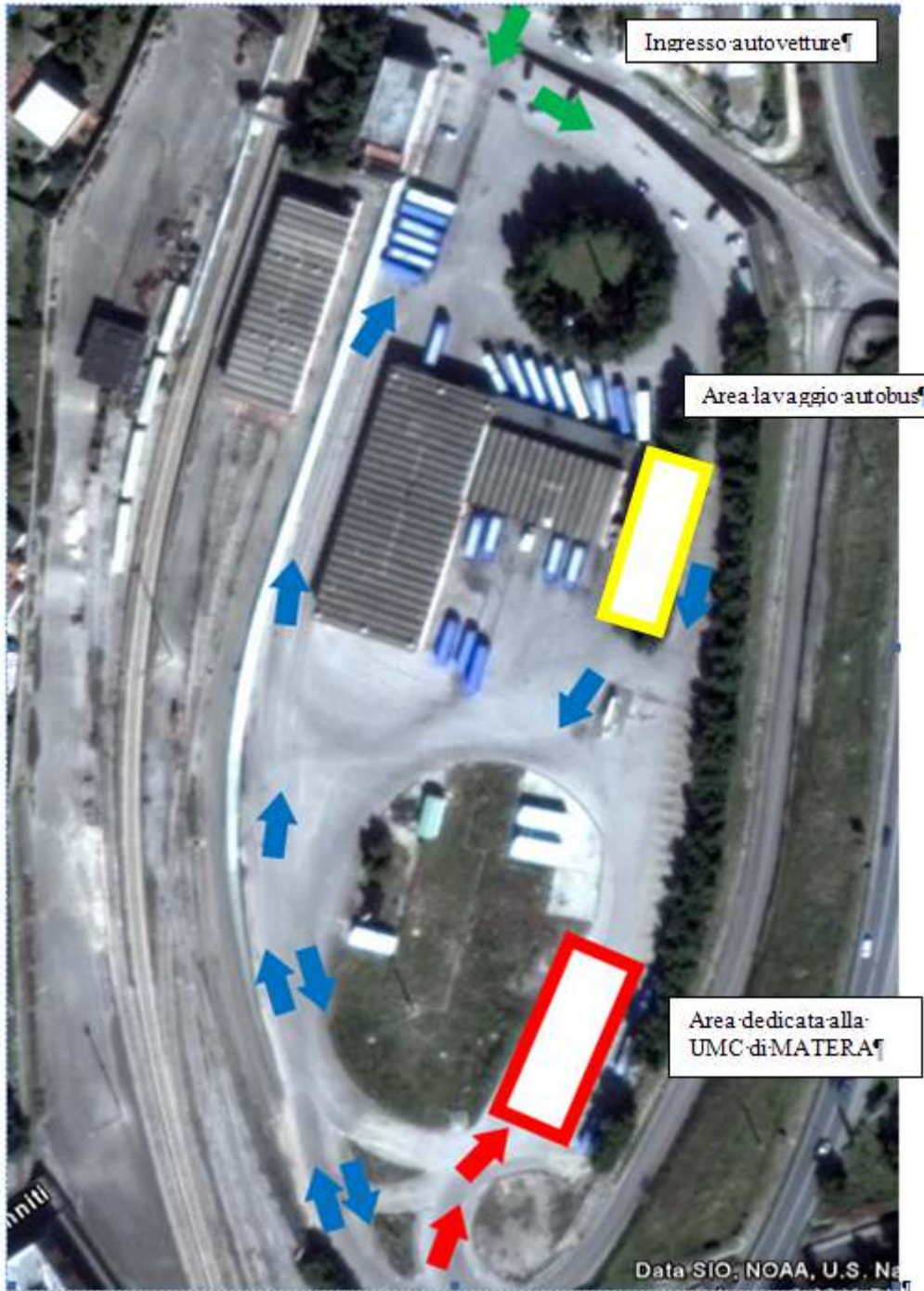
Timbro e firma
l'Appaltatore
(datore di lavoro o suo delegato)

N.B. Le seguenti schede dovranno essere dettagliatamente compilate

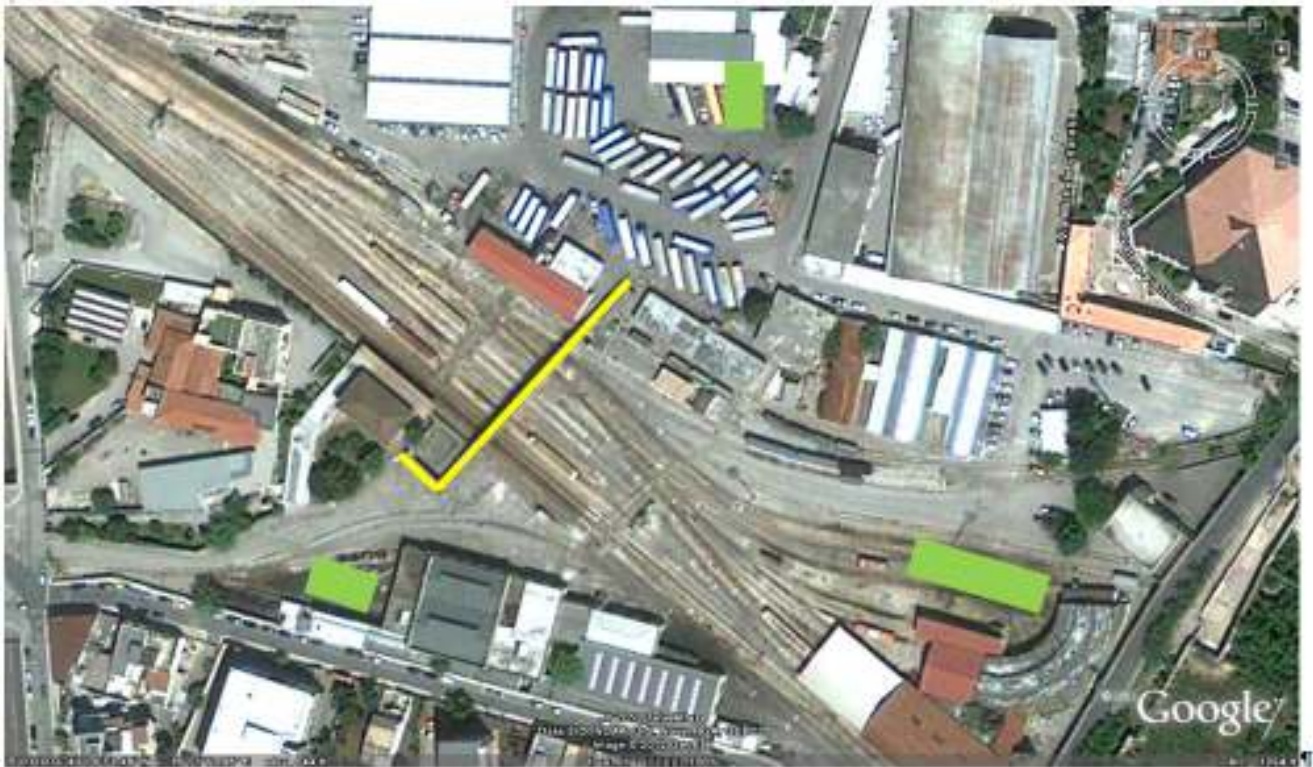
<p align="center">Scheda A Compilazione a cura dell'Appaltatore</p>		
<p align="center">Elenco attrezzature e veicoli dell'appaltatore</p>		
Descrizione	Tipo di rischio introdotto	Norme di prevenzione e protezione dell'Appaltatore
<p>Tutte le attrezzature utilizzate in ambito FAL devono essere munite di marcatura CE, devono essere efficienti e sottoposte a regolare manutenzione e con i dispositivi di sicurezza perfettamente funzionanti.</p>		
<p>Il personale dell'appaltatore deve provvedere alla custodia ai fini di un utilizzo improprio o indebito da parte di terzi.</p>		

<p align="center">Scheda B Compilazione a cura dell'Appaltatore</p>		
<p align="center">Elenco materiali e prodotti chimici introdotti dall'Appaltatore</p>		
Nome del prodotto	Tipo di rischio introdotto e frasi di rischio	Norme di prevenzione e protezione dell'Appaltatore
<p>Per tutti i prodotti deve essere allegata la scheda di sicurezza</p>		
<p>I materiali combustibili/inflammabili/tossici utilizzati dalla ditta devono essere preventivamente comunicati indicando quantità, caratteristiche, modalità d'uso, stoccaggio e misure di prevenzione e protezione previste dalla ditta per i lavoratori e per terzi.</p>		

Timbro e firma
la Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)



PLANIMETRIA DEL DEPOSTO DI MATERA SERRA RIFUSA



PLANIMETRIA DEPOSITO DI BARI SCALO



PLANIMETRIA DEPOSITO DI POTENZA INFERIORE

PLANIMETRIA STAZIONE DI ALTAMURA



PLANIMETRIA STAZIONE DI GRAVINA DI PUGLIA